

Informativa breve

x

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accedi

Rai Scuola
Digitale Animato

Diretta TV

Guida TV Programmi Argomenti Lezioni Speciali Oggetti Interattivi Giochi Foto Gallery Eventi Live Webdoc

Fotogallery Scuola



10 aforismi di De La Rochefoucauld nell'era ...



33 opere di street art per chi ama la le ...



Eurasia. In mostra a Cagliari capolavori ...



Allarme Smog: le 10 città più inquinate al ...



Le foto più belle del 2015



Angela Merkel è la persona dell'anno 2015 ...



35 anni fa l'omicidio di John Lennon, artista ...



War is ov l'Italia lib una most

Istruzione

Campania, le "Piccole scuole" fanno squadra: a Ravello il convegno degli istituti della costiera amalfitana con sindaci, dirigenti scolastici e ricercatori di [Indire](#)



INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Elaborare metodi didattici e formativi sostenibili in grado di accompagnare la rete delle scuole della costiera amalfitana nel loro lavoro quotidiano. Questo il tema del convegno "La Pluriclasse nella Classe. Dalla diversità dei modi di apprendere alla diversificazione dei modi d'insegnare", in programma lunedì 12 dicembre a Ravello, in Costiera Amalfitana.

L'evento, organizzato dalla Rete delle Piccole Scuole della Costiera Amalfitana e da [Indire](#), adotta una formula di lavoro laboratoriale con workshop formativi per i docenti e una successiva analisi delle metodologie proposte per valutarne la sostenibilità nelle reti delle scuole coinvolte.

«Chiudere una scuola in un territorio periferico - dichiara **Giovanni Biondi, Presidente dell'Indire** - equivale spesso a "desertificarlo", allo stesso tempo però sappiamo che scuole piccole fanno fatica a sopravvivere sia dal punto di vista economico sia, soprattutto, da quello della qualità dell'offerta formativa. [Indire](#) è impegnato ormai da anni a fare in modo che le condizioni di svantaggio di una scuola piccola si trasformino in opportunità e che la qualità degli interventi educativi in queste scuole sia elevata. Le nuove tecnologie permettono oggi di realizzare scenari educativi senza confini, valorizzando in tal modo le potenzialità e gli aspetti di grande vantaggio che offrono questi territori».

Ti potrebbero interessare anche...



DIDATEC. Didattica e tecnologie
La formazione DIDATEC è un'azione finalizzata a promuovere l'acquisizione di competenze ...



"La generazione Erasmus per l'ambiente"
Il 24 aprile a Villa Borghese, nell'ambito del Villaggio per la Terra, manifestazione ...



Al Futura Festival di Civitanova Marche una mostra fotografica su don Milani
La figura di don Lorenzo Milani e l'esperienza didattica nella sua scuola a Barbiana, ...



"La generazione Erasmus per l'ambiente"
Il 24 aprile a Villa Borghese, nell'ambito del Villaggio per la Terra, manifestazione ...

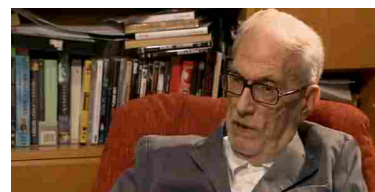


Al Futura Festival di Civitanova Marche una mostra fotografica su don Milani
La figura di don Lorenzo Milani e l'esperienza didattica nella sua scuola a Barbiana, ...

Foto del giorno

Video del giorno

Più visti



GAP Speciali. Manlio Sgalambro - Un viaggio oltre il luogo comune

Invito al Viaggio è il titolo una poesia di Charles Baudelaire (I Fiori del male, 1857) riscritta da Manlio Sgalambro e divenuta il testo di una

In Campania, sono oltre **60mila gli studenti** che si trovano in comuni montani (dati 2015). Di questi, **più di 29 mila si trovano nella provincia di Salerno**, con oltre 1600 classi e 82 pluriclassi, e più di 500 bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Il convegno propone una riflessione sull'uso consapevole, da parte degli insegnanti, degli ambienti di apprendimento, delle nuove tecnologie e dei più recenti strumenti della ricerca didattica all'interno delle scuole della Rete Costiera Amalfitana.

Il contesto territoriale registra una **significativa presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)** o portatori di criticità nell'area del linguaggio e del pensiero logico-matematico che costituiscono pertanto per le scuole della Costiera, oggetto di grande attenzione e intervento, attraverso l'innovazione metodologica, contemplato nel Piano di Miglioramento di Rete.

Le scuole della Costiera, dunque, pur essendo costituite da classi omogenee per fasce d'età, si configurano di fatto come pluriclassi per le diverse tipologie di bisogni, caratteristiche e stili di apprendimento all'interno di una stessa classe. L'attività di ricerca condotta dall'**Indire** nell'ambito della didattica a distanza ha permesso di offrire ai docenti della rete anche modelli consolidati, uno specifico sulla *"didattica condivisa"* e uno orientato all'*"ambiente di apprendimento allargato"*. Questi due approcci forniscono alle scuole strumenti per fronteggiare difficoltà logistiche, di dimensionamento delle strutture, di assegnazione dell'organico e di elevato turn-over del personale docente, con conseguente interruzione della continuità didattica.

Il programma della giornata prevede, presso l'Istituto Comprensivo "Lucantonio Porzio" di Positano (ore 9-11), due laboratori destinati ai docenti della scuola dell'Infanzia e primaria sui temi del **Globalismo affettivo** e della **Robotica Educativa**. A seguire (ore 11-13), presso l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Tramonti, tre laboratori sull'innovazione metodologica, in particolare sul **Metodo Lesf**, sul **Metodo Bortolato** e sul **Digital Practice**, rivolti ai docenti delle ultime classi della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, presso l'Auditorium "Oscar Neymeyer" di Ravello, le ricercatrici **Indire** **Giuseppina Rita Mangione** e **Maeca Garzia** conducono il dibattito con gli esperti dei vari laboratori sulla didattica, sui bisogni dei docenti e sul valore aggiunto portato dalla rete delle piccole scuole. Successivamente, i **Sindaci della Costiera**, insieme ai tre Dirigenti Scolastici della Rete "Scuole Costiera Amalfitana", **Aniello Milo**, **Milena Satriano** e **Stefania Astarita**, ai **Ricercatori dell'Indire** e con l'intervento online del **Presidente dell'Indire**, **Giovanni Biondi**, sono chiamati ad analizzare le azioni portate avanti dalla rete delle "Piccole Scuole", le sinergie e l'incidenza dei piani di miglioramento nei singoli contesti scolastici.

Conclude la giornata l'intervento di **Luisa Patrizia Milo**, Dirigente Scolastico della scuola capofila della Rete.

Tags

campania [Indire](#) piccole scuole crescono pluriclassi ravello

Condividi questo articolo



canzone di Franco Battiato. Invitare qualcuno al viaggio, come dice lo stesso Battiato nell'intervista, è invitarlo a lasciare i propri luoghi comuni, una rinuncia indispensabile per intraprendere il percorso della riflessione filosofica. Manlio ...

Recenti



Campania, le "Piccole scuole" fanno squadra: a Ravello il convegno degli istituti della costiera amalfitana con sindaci, dirigenti scolastici e ricercatori di Indire

Elaborare metodi didattici e formativi sostenibili in grado di accompagnare la rete ...



Omaggio a Piero Angela

'Personalmente, mi sono annoiato mortalmente a scuola e sono stato un pessimo studente. ...



Premio Elsa Morante 2016: i mille modi e i mille mondi del femminile. Il 12 dicembre a

Napoli

Appuntamento importante quello dell'edizione 2016 del Premio Elsa Morante, che sarà ...



Dall'aula all'ambiente di apprendimento: a Roma un convegno internazionale su architetture scolastiche e spazi educativi per la scuola del Terzo Millennio

L'edilizia scolastica e gli spazi educativi saranno al centro di un convegno internazionale ...



Concrete Canvas - Arte da calpestare

Mercoledì 7 dicembre alle ore 19.00 su Rai Scuola andrà in onda la prima puntata ...

